Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali

Prot.n.OM.24105/C-479 Roma, 24 aprile 2023

- FP/CGIL
- CISL/FP
- UIL/PA
- CONFINTESA FP
- CONFSAL/UNSA
- FLP
- USB-Interno LORO SEDI

OGGETTO: funzionari amministrativi destinati alle attività dei presidi territoriali unitari.-PNRR

Di seguito a precorsa corrispondenza si trasmette, per opportuna conoscenza di codeste Organizzazioni Sindacali, la nota n.0028442, pervenuta dalla Direzione Centrale delle Politiche del Personale, riguardante l'oggetto.

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93.

mt

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile
Ufficio VI Amministrazione del personale dell'area funzionale terza

All'Ufficio Relazioni Sindacali

SEDE

OGGETTO: PNRR – Funzionari amministrativi destinati alle attività dei presidi territoriali unitari.

Per l'inoltro alle Organizzazioni Sindacali, si trasmette copia della nota di cui all'oggetto.

p.IL DIRIGENTE
Pipia

Min.Int. DCPPAC Dir.Centr.Pol.Pers.Amm.Civ. - UFFICIO VI - Prot. Uscita N.0028442 del 24/04/2023

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

AI SIGG. PREFETTI LORO SEDI

E, p.c. AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

SEDE

OGGETTO: PNRR - Funzionari amministrativi destinati alle attività dei presidi territoriali unitari.

Com'è noto, l'art. 12, comma 1-sexies, del D.L. 16.6.2022, n. 68, convertito nella legge 5.8.2022, n. 108, prevede che "*anche al fine di garantire il supporto alle amministrazioni locali titolari di intervento del PNRR per gli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei finanziamenti destinati all'attuazione degli stessi, con particolare riferimento al controllo sul divieto di doppio finanziamento e sui conflitti di interesse nonché all'espletamento dei controlli antimafia previsti dalla normativa vigente, il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'economia e delle finanze in relazione alle rispettive competenze sono autorizzati, per il 2022-2023, a reclutare con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.....700 unità di personale*" che, per le esigenze del Ministero dell'Interno, sono state quantificate in 400 unità appartenenti all'Area III.

Il successivo comma 1-septies del citato art. 12 stabilisce, inoltre, che entrambi i cennati Dicasteri provvedano alla stipula di un protocollo d'intesa – poi siglato il 22.10.2022 – per definire l'attività di collaborazione anche attraverso la costituzione di presidi territoriali unitari tra le Prefetture e le Ragionerie territoriali dello Stato.

A seguito dell'applicazione della normativa sopra richiamata, il 15 marzo scorso hanno assunto servizio, nella maggior parte delle Prefetture, i funzionari amministrativi destinati ad operare nel contesto delle attività demandate ai presidi territoriali unitari.

E' in atto l'avvio di una nuova procedura di "scorrimento" della graduatoria RIPAM, tuttora aperta, per il reclutamento di ulteriori funzionari da destinare alle sedi presso le quali non si è verificata l'assunzione per la rinunzia dei funzionari assegnati.

Appare a tal punto opportuno fornire alcuni orientamenti riguardanti l'impiego e la collocazione dei funzionari che hanno assunto servizio in relazione alle esigenze del PNRR.

Deve, in merito, premettersi che il personale in parola è destinato allo svolgimento degli adempimenti richiamati dalla circolare nr. 7556 del 14.3.2023, congiuntamente adottata dal Ministero

dell'Interno e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente le Linee Guida per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle Misure a titolarità del Ministero dell'Interno.[1]

I funzionari assunti saranno, quindi, impegnati nelle suindicate attività di supporto agli enti locali interessati e ai presidi territoriali, nonché negli adempimenti correlate alle competenze di coordinamento assegnate al Prefetto nella delicata materia.

Ferme restando le suddette competenze generali ed il continuo coordinamento sull'operatività che i responsabili delle strutture devono assicurare, le Prefetture svolgeranno, quindi, verifiche di carattere formale sulla documentazione di rendicontazione presentata dai Soggetti attuatori e provvederanno agli accertamenti antimafia, ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni di cui alla circolare del Gabinetto del Ministro dell'interno n. 38877 del 13 giugno 2022.

In merito, va rammentato che le Linee guida sopra richiamate, allo scopo di garantire la piena operatività dei presidi territoriali, prevedono che il Prefetto, o un suo delegato, sia responsabile del coordinamento delle attività e delle funzioni relative alle materie di propria competenza. Analogamente è stabilito per il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato.

Al riguardo, il Prefetto impartisce al personale addetto ai presidi direttive sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

Ferme restando, quindi, le funzioni attribuite alle SS.LL. dalle richiamate Linee Guida e tenuto conto della particolare delicatezza della materia trattata - suscettibile di un approccio interdisciplinare ed interistituzionale - nonchè dello specifico ruolo di coordinamento attribuito ai Prefetti, si ritiene di individuare nell'Ufficio del Vicario Coordinatore o, in alternativa, nell'Ufficio di Gabinetto le unità organizzative cui assegnare, per il periodo di durata delle attività connesse al PNRR, i funzionari destinati alle attività di cui trattasi. Ciò in quanto il Viceprefetto Vicario svolge, tra le altre, le funzioni di coordinamento delle aree e dei servizi – tra cui sono compresi quelli afferenti gli enti locali, l'antimafia e la gestione economico-finanzaria – mentre, per quanto concerne l'Ufficio del Capo di Gabinetto, il D.M. 5.11.2020 prevede l'attribuzione al medesimo di "ogni altra funzione non attribuibile, ratione materiae, ad altri uffici dirigenziali della Prefettura-UTG".

---

[1] I presidi territoriali, relativamente alle misure di competenza del Ministero dell'interno e secondo quanto si evince dalle sopra richiamate Linee guida, svolgono, nell'ambito territoriale di competenza, le seguenti attività:

1. supporto ai Comuni ed agli Enti territoriali titolari dei progetti PNRR per l'espletamento degli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendicontazione, aiutandoli anche nell'utilizzo delle relative funzionalità del sistema informativo ReGiS;
2. supporto all'efficace espletamento delle attività di verifica per la prevenzione e contrasto alle frodi, al conflitto di interessi, al doppio finanziamento, per l'individuazione del titolare effettivo dei soggetti aggiudicatari/contraenti nei contratti pubblici, per il rispetto dei requisiti specifici del PNRR con particolare riferimento al rispetto del DNSH;
3. supporto alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, sulla base delle indicazioni e direttive dei Prefetti, nelle attività preordinate all'espletamento dei controlli antimafia e al rilascio delle certificazioni previste dalla normativa vigente;
4. promozione di incontri, attività formative e divulgative a favore dei Comuni ed Enti territoriali su processi, procedure, sistemi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;
5. raccolta e individuazione di eventuali fabbisogni di assistenza tecnica specialistica relativamente alle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi di responsabilità delle Amministrazioni locali;
6. segnalazione tempestiva al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno di eventuali criticità e ritardi nell'esecuzione degli interventi ovvero nel raggiungimento degli obiettivi programmati.

Ferme restando, al riguardo, le già previste funzioni di generale sostituzione, anche temporanea, del Prefetto attribuite al Viceprefetto Vicario, le SS.LL. potranno specificamente delegare il Vicario medesimo o il Capo di Gabinetto allo svolgimento delle attività correlate al funzionamento dei presidi territoriali.

Non potranno, tuttavia, non prevedersi, come si è accennato, approcci di carattere interdisciplinare che potranno riguardare il coinvolgimento della dirigenza dell'Area prima e dell'Area seconda, nonché dell'Ufficio Contabilità , Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali per i profili di rispettiva competenza.

Per quanto sopra illustrato, appare evidente che i compiti da assegnare al personale destinato a supportare l'attività dei presidi potranno essere ben individuati attingendo dai contenuti delle direttive al riguardo inviate dal Dipartimento Affari Interni e Territoriali.

Nel rappresentare, quindi, l'esigenza che sia predisposta la formale assegnazione ad uno dei cennati uffici del personale destinato all'attività dei presidi, con conseguente indicazione dei relativi compiti, come declinati nei provvedimenti più volte sopra richiamati, si rammenta, inoltre, la necessità che ai medesimi dipendenti vengano attribuiti gli obiettivi ai fini della valutazione della performance individuale.

Nelle more del reclutamento del restante personale ed in caso di necessità, nelle Sedi ove non ha assunto servizio alcun funzionario destinato alle attività del PNRR potranno essere impiegati, compatibilmente con gli altri compiti assegnati - previa informazione alle organizzazioni sindacali - funzionari incardinati nell'Ufficio di Gabinetto, nell'Area seconda o nei Servizi di contabilità e gestione economico-finanziaria, demandando, altresì, al personale specificamente addetto al relativo Ufficio competente gli eventuali accertamenti antimafia da svolgere.

Si raccomanda, infine, la massima attenzione nel garantire ai dipendenti che dovranno occuparsi, anche temporaneamente, del supporto all'attività dei presidi la possibilità di partecipare a tutte le occasioni di formazione sulla materia organizzate anche a livello locale.

Nel rinviare, al riguardo, al primo seminario formativo svoltosi, in videoconferenza, lo scorso 4 aprile, organizzato dal Dipartimento Affari Interni e Territoriali con il CASMI, i cui contenuti sono reperibili presso la SSAI anche in formato digitale, si fa riserva di far conoscere le eventuali, ulteriori iniziative che saranno assunte al riguardo.

Si confida nella sensibile attenzione delle SS.LL. affinchè le attività del personale addetto ai presidi ed alle attività di supporto vengano gestite con la massima efficienza, essendo mirate a garantire la puntualità delle verifiche e del monitoraggio e la concreta realizzazione delle numerose progettualità programmate dagli enti territoriali su tutto il territorio nazionale.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmen Perrotta